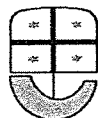


SCHEMA N..... NP/7649  
DEL PROT. ANNO ..... 2019



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale  
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE: N 3548 del 29/03/2019

N. 226

IN DATA 29/03/2019

**OGGETTO :** L.r. 28/2009 - Linee guida in materia di valutazione di incidenza sui piani - parziale modifica della DGR 30/2013

### CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si **ATTESTA** che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, **PRESIDENTE** Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
	X	Sonia Viale - Vice Presidente			
	X	Andrea Benveduti - Assessore			
	X	Giovanni Berrino - Assessore			
X		Ilaria Cavo - Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone - Assessore	X		
X		Stefano Mai - Assessore	X		
X		Marco Scajola - Assessore	X		
5	3		5		

**RELATORE** alla Giunta Stefano Mai - Altro Relatore: Marco Scajola e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di **SEGRETARIO**

### LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità **HA APPROVATO** il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 6 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO  
29/03/2019 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente **ATTO** viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del **REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I**

<b>RISULTANZE DELL'ESAME</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA :</b>
	SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P _____ C _____ C _____ L'ISTRUTTORE <i>AS</i> (Dott.ssa Augusta Ginesi)	prevapia
<b>PAGINA : 1</b>	<b>COD. ATTO :</b>	<b>DELIBERAZIONE</b>

SCHEMA N. .... NP/7649 DEL PROT. ANNO.....2019		<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Parchi e biodiversità - Settore
---	---	--


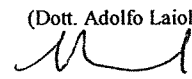

**OGGETTO** : L.r. 28/2009 - Linee guida in materia di valutazione di incidenza sui piani - parziale modifica della DGR 30/2013

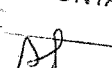
<b>DELIBERAZIONE</b>	N. <b>226</b> <small>del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA</small>	IN <b>29/03/2019</b> DATA
----------------------	--	------------------------------

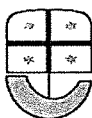
**LA GIUNTA REGIONALE**

**Visti**

- la direttiva 92/43/CEE “Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” (cd Direttiva Habitat);
- la direttiva 2009/147/CE, sostitutiva della Direttiva n. 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (cd Direttiva Uccelli);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e s.m.;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.;
- la legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 “Legge urbanistica regionale” e s.m.;
- la legge regionale 10 luglio 2009, n. 28 “Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità” e s.m.;
- la legge regionale 10 agosto 2012, n. 32 “Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 (Disciplina della valutazione di impatto ambientale)” e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2013, n.30 “Legge regionale n.28/2009. Approvazione criteri e indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi. Sostituzione d.G.R. n.328/2006”;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  (Dott. Stefano Cioli) 15.3.2019	Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore  (Dott. Adolfo Laiolo) 18.3.2019
Data - IL SEGRETARIO  12.9 MAR. 2019	

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; font-weight: bold;">ATTO</div>	<p align="center"><b>AUTENTICAZIONE COPIE</b></p> <p align="center">SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA</p> <p align="center">P _____ C _____ C _____</p> <p align="center">L'ISTRUTTORE </p> <p align="center">(Dott.ssa Augusta Ginesi)</p>	<b>CODICE PRATICA</b>  prevapia
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



**PREMESSO che**

la l.r. 36/1997, come modificata dalla legge regionale 2 aprile 2015 n.11, prevede agli articoli 38 bis e 39:

- la possibilità per i Comuni liguri di dotarsi di un Piano Urbanistico Comunale semplificato, nei contenuti e nelle procedure di approvazione, a condizione che tale Piano rispetti i parametri ivi specificati;
- che detto PUC semplificato sia oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS previsto dall'art. 13 della l.r. n. 32/2012 e che, a tale fine, sia corredato dell'apposito rapporto preliminare;

il citato articolo 13 della l.r. 32/2012 stabilisce in particolare:

- al comma 5, che il rapporto preliminare, nel caso di piani che possono comportare ricadute sui Siti della Rete Natura 2000, contenga anche gli elementi indicati nei criteri e nelle linee guida assunti dalla Regione in materia di valutazione di incidenza (art. 13, comma 5);
- al comma 6, che il provvedimento di verifica di assoggettabilità contenga anche l'accertamento rispetto alla necessità della valutazione di incidenza e, nel caso di piani urbanistici, le eventuali determinazioni di natura urbanistico territoriale dell'autorità competente al rilascio di tale valutazione di incidenza;

**RILEVATO**

che la sopra richiamata D.G.R. 30/2013, nell'approvare criteri e indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi:

- a) all'Allegato A, ha specificato quali siano gli elementi necessari dello studio di incidenza per individuare e valutare i possibili impatti sugli habitat e sulle specie tutelati dalle direttive Habitat e Uccelli derivanti dal piano/progetto/intervento oggetto di valutazione di incidenza, precisando a tal fine che i contenuti di tale studio "devono essere proporzionati alla natura ed all'entità degli interventi previsti o pianificati";
- b) all'Allegato B, ha analizzato l'iter procedurale della valutazione di incidenza, enucleandone quattro fasi o livelli progressivi, per i quali, a seconda delle risultanze di ciascun livello, l'ente competente valuta la necessità o meno di procedere al livello successivo;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Stelio Cioli)

15.3.2019

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore

(Dott. Adolfo Laiolo)

12.3.2019

Data - IL SEGRETARIO

MAR. 2019

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_ L \_\_\_\_\_  
ISTRUTTORE   
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

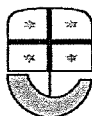
prevapia

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. .... NP/7649

DEL PROT. ANNO.....2019



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Parchi e biodiversità - Settore

c) in particolare, ha individuato la prima di tali fasi, denominata "fase 1 di pre-valutazione", prevedendo che essa possa avere come esito un provvedimento di valutazione di incidenza positiva - in caso sia stato possibile appurare fin da tale momento, anche senza il supporto di uno studio di incidenza, l'irrelevanza degli effetti derivanti dal progetto/intervento esaminato - oppure il passaggio al livello successivo, denominato "fase 2 della valutazione di incidenza", per un esame più approfondito;

d) ha peraltro ritenuto di circoscrivere ai progetti/interventi la possibile conclusione dell'iter valutativo affermando esplicitamente che "La procedura di pre-valutazione non si applica ai piani".

la suddivisione del procedimento di valutazione di incidenza in quattro fasi, di cui la prima di "screening" corrispondente a quella di prevalutazione della D.G.R. 30/2013, deriva dalle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea fin dal 2000 (Guida all'interpretazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat. Londra 2000; Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva Habitat. Bruxelles 2002), le quali, peraltro, non fanno distinzioni fra piani e progetti;

da ultimo, la medesima suddivisione, con una fase di screening applicabile indifferentemente ai piani o ai progetti, è presente nella bozza delle linee guida sulla valutazione di incidenza che il Ministero dell'Ambiente, con l'apporto delle Regioni, sta predisponendo per chiudere la procedura EU Pilot 6730/14/ENVI avviata dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia per presunte violazioni della Direttiva Habitat.

**CONSIDERATO**

che la decisione della D.G.R. 30/2013 di escludere i piani dalla possibilità di concludere la relativa valutazione di incidenza fin dalla fase di screening si fonda sul fatto che, all'epoca, non erano ancora previsti i PUC semplificati, la cui disciplina è stata infatti introdotta solo nel 2015 dalla citata l.r. 11;

che i comuni maggiormente interessati da PUC semplificati sono quelli dell'entroterra, ambito nel quale si concentra anche una buona parte dei Siti Natura 2000;

che, di conseguenza, l'esclusione dei piani dalla pre-valutazione posto dalla DGR 30/2013 non solo risulta in contrasto con le indicazioni della Comunità Europea e con la bozza delle linee guida ministeriali cui si ispirano, ma rischia di vanificare l'intendimento del legislatore regionale di semplificare il procedimento di approvazione di piani urbanistici che, di norma, riguardano territori interni, con scarse previsioni trasformative, e, correlativamente, amministrazioni comunali con risorse limitate;

che un riesame di detta DGR 30/2012 sia necessario per allineare in particolare le fasi di screening previste nelle procedure di VAS ed in quelle di Valutazione di incidenza, in aderenza a quanto del resto già previsto dal citato comma 6 dell'art. 13 della l.r. 32/2012;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore

(Dott. Stefano Cidili)

15.3.2019

(Dott. Adolfo Laiolo)

19.3.2019

Data - IL SEGRETARIO

23 MAR 2019

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

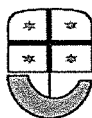
SETTORE TRAFFICANTI GIUNTA  
P  
DISTRIBUZIONI  
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

prevapia

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. ....NP/7649  
DEL PROT. ANNO.....2019



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Parchi e biodiversità - Settore

**RITENUTO**

pertanto opportuno e necessario modificare l'allegato B della D.G.R. 30/2013 estendendo ai piani l'ambito di applicazione della pre-valutazione, ora invece esplicitamente escluso, nei termini meglio specificati nel dispositivo del presente provvedimento

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Parchi e Biodiversità, Sviluppo Entroterra, Escursionismo e Tempo Libero e dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, demanio e tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, rapporti con lavoratori transfrontalieri

**DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate

1. di apporre le seguenti modificazioni all'Allegato B "Iter procedurale della valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi" alla deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2013, n.30 "Legge regionale n. 28/2009. Approvazione criteri e indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi. Sostituzione d.G.R. n.328/2006":

a) al paragrafo "Fase 1: di prevalutazione" le parole "La procedura di pre-valutazione non si applica ai piani" è soppressa;

b) dopo il dopo paragrafo "Comunicazioni previste in relazione al taglio dei boschi" è aggiunto infine il seguente:

*"Nel caso dei piani, vale quanto affermato sopra per i progetti e gli interventi, con la sola differenza che lo studio di incidenza è sempre necessario. Esso dovrà quindi avere i contenuti specificati nell'Allegato A "Contenuti dello studio di incidenza", secondo un approfondimento commisurato alla natura e alla entità degli interventi previsti o pianificati, come precisato nel medesimo Allegato, cui si rinvia per ogni altro dettaglio.*

*Per i piani che sono oggetto del processo di valutazione ambientale strategica (verifica di assoggettabilità; VAS) lo studio di incidenza è parte del rapporto preliminare e del rapporto ambientale: tali documenti infatti, nel caso di piani interessanti Siti della Rete Natura 2000, devono contenere "anche gli elementi indicati nei criteri e nelle linee guida definiti dalla Regione in materia di valutazione di incidenza" (l.r. 32/2012, art. 8, comma 4; art. 13, commi 2, 5, 6).*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore

(Dott. Stelio Cibili) 15.3.2019

(Dott. Adolfo Laiolo) 19.3.2019

Data - IL SEGRETARIO

29/03/2019 (Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

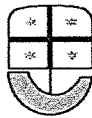
**ATTO**

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P C C  
L'ISTRUTTORE  
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

prevapia

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



*E' inteso che un piano per il quale sia possibile esprimere una valutazione di incidenza positiva fin dalla prima fase del processo decisionale di tale valutazione deve avere connotazioni e previsioni tali da escludere con ragionevole certezza, e senza necessità di particolari approfondimenti, effetti di una qualche rilevanza sul Sito o sui Siti interessati.*

*La categoria più interessante di piani per i quali potrebbe essere possibile un esito favorevole nella fase di pre-valutazione è costituita dai piani urbanistici comunali (PUC) semplificati di cui agli artt. 38 bis e 39 della l.r. 3&/1997 e ss.mm.*

*Poiché tali PUC concludono il processo di VAS con la verifica di assoggettabilità ex art. 13 della l.r. 32/2012, è necessario che anche il procedimento di valutazione di incidenza si concluda con la corrispondente fase di screening, la cd. pre-valutazione.*

*In caso contrario, infatti, vale a dire se fosse necessario un approfondimento dell'analisi con il passaggio alla fase 2 di valutazione di incidenza, il Piano dovrebbe contestualmente passare dalla fase di verifica di assoggettabilità a VAS alla fase di valutazione vera e propria (art. 6, comma 2, lett. b) dei d.lgs. 152/2006 e ss.mm.) perdendo così la sua connotazione semplificata per rientrare nella procedura ordinaria di approvazione dei PUC.*

*Per quanto la verifica vada effettuata caso per caso, potranno beneficiare del procedimento semplificato, con valutazione di incidenza positiva rilasciata in sede di pre-valutazione, i Piani che:*

- 1) fanno proprie le basi conoscitive e, soprattutto, gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000, desunti dalla scheda del Formulario Standard, dalle vigenti Misure di conservazione e dai Piani di gestione eventualmente approvati, sviluppando un sistema coerente e sinergico di pianificazione del territorio;*
- 2) non contengono previsioni di trasformazione nel territorio dei Siti Natura 2000, ma si limitano a mantenere l'insediamento esistente e le relative infrastrutture, con le sole marginali integrazioni necessarie a garantire standard minimi di funzionalità, decoro e sicurezza;*
- 3) non contengono previsioni di intervento a margine del Sito che, per loro natura ed entità, potrebbero rivelarsi di incidenza rilevante sul Sito stesso;*
- 4) maggiori possibilità trasformative possono essere ammesse se ed in quanto coerenti con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000, quale ad esempio la necessità di conservare gli habitat seminaturali che, senza il fattivo intervento antropico, tendono a degradare o a scomparire del tutto."*

3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web regionale;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Sgelo Cioli)

15.3.2019

Data - IL SEGRETARIO

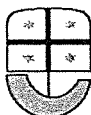
Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore

(Dott. Adolfo Laiolo)

18.3.2019

<b>ATTO</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA</b>
	SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P _____ C _____ C _____ ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Ginesi)	prevapia
PAGINA : 5	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N. ....NP/7649  
DEL PROT. ANNO.....2019



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Parchi e biodiversità - Settore

4) di dare mandato al Settore regionale Parchi e Biodiversità di provvedere alla collazione degli atti al fine della pubblicazione sul sito web regionale "Ambiente in Liguria" del testo integrato della deliberazione n. 30/2013.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 gg o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE  
(Dott. Federico Marengo)

Data - IL DIRIGENTE - Pianificazione territoriale e Vas - Settore  
(Dott. Arch. Dino Biondi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA, TURISMO,  
FORMAZIONE E LAVORO  
(Avv. Bruno Pionbo) 18/3/2019

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO - Pianificazione  
territoriale e Vas - Settore  
(Arch. Pier Paolo Tomiolo) 19/3/2019

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Stelio Cioli) 15.3.2019

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione  
territoriale e Vas - Settore  
(Dott. Adolfo Laiolo) 11.7.2019

Data - IL SEGRETARIO

19 MAR. 2019

**ATTO**

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su AUTENTICAZIONE COPIE  
n. 7 pagine da me digitalmente firmate  
E' CONFORME ALL'originale degli atti.  
Genova, 02/04/2019

CODICE PRATICA

prevapia

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Il Segretario  
(Dott. Stelio Cioli)